



Risultati primo trimestre 2014

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

Genova, 16 maggio 2014

Disclaimer

Questo documento è stato preparato da Banca Carige S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo.

L'informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di verifica indipendente.

La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti.

Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare.

Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati.

La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli.

Questo documento non rappresenta né un'offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo.

Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.

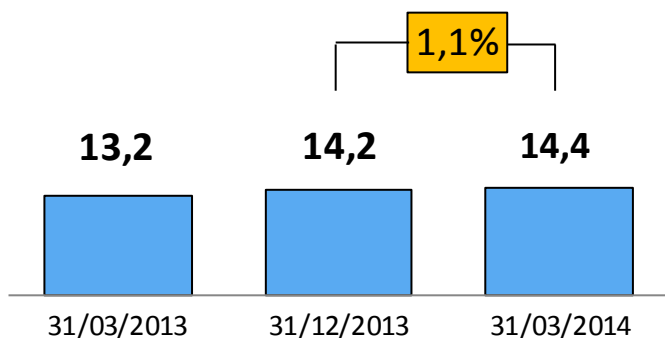
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Luca Caviglia, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati

Highlights: crescita componenti core raccolta totale, mantenimento solido profilo di liquidità e aumento coverage crediti

miliardi di euro

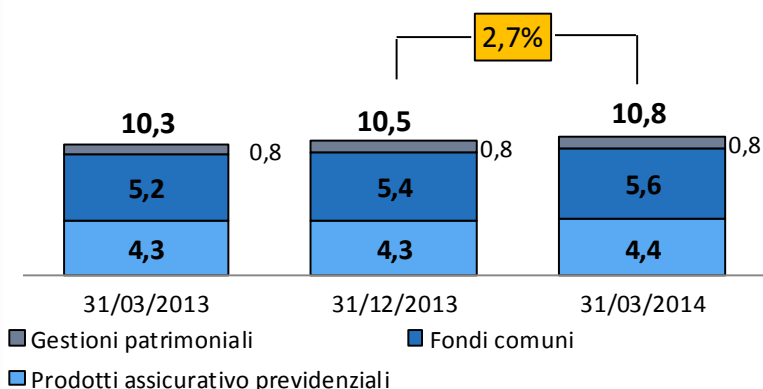
RACCOLTA DIRETTA CORE⁽¹⁾



(1) Comprende conti correnti e depositi a risparmio

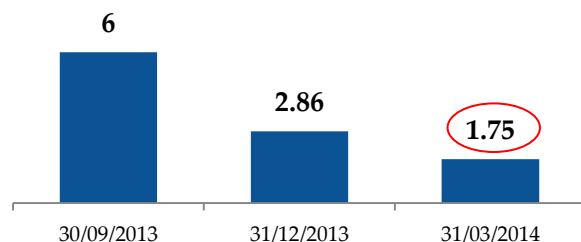
miliardi di euro

RISPARMIO GESTITO



anni

VITA MEDIA RESIDUA PORTAFOGLIO TITOLI GOVERNATIVI ITALIANI



LIQUIDITA' COMPLESSIVA
6,8 MLD

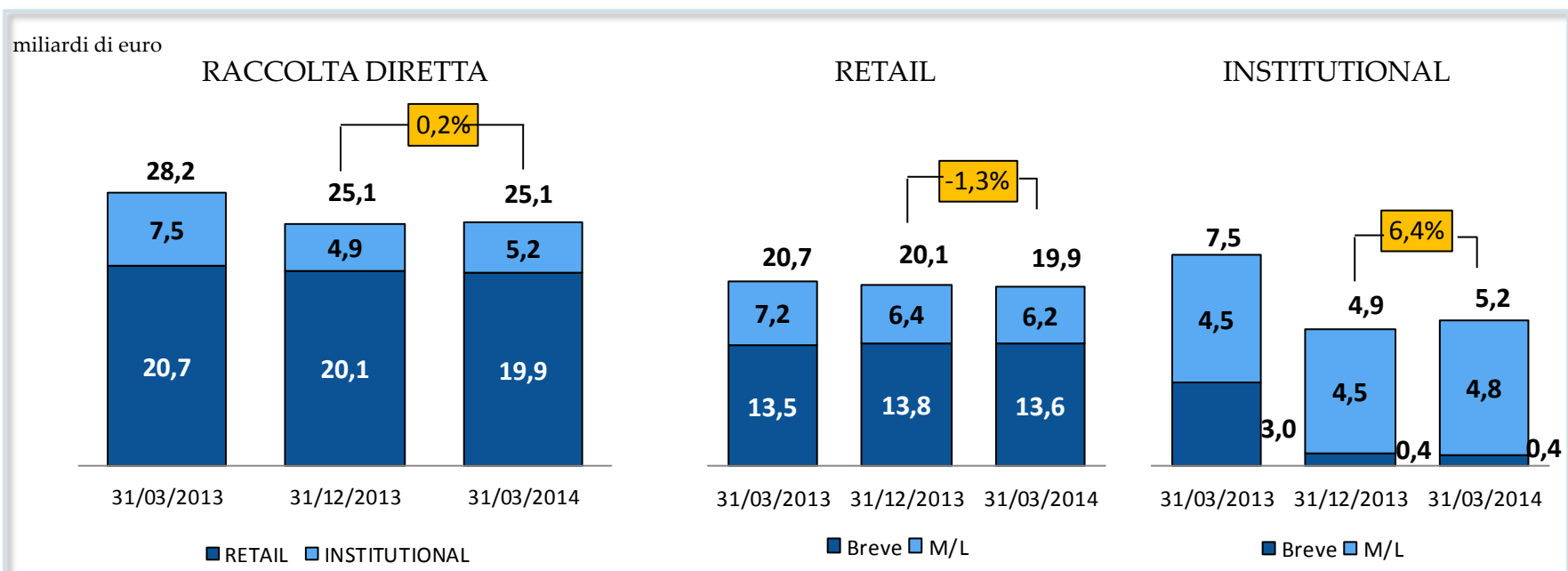
RIMBORSO ANTICIPATO LTRO
30% AD OGGI
80% ENTRO 2014

percentuale

COVERAGE RATIO

Coverage %	31/03/2013	31/12/2013	31/03/2014	31/03/2014 inclusi write-offs
Tot. Crediti deteriorati	33,7	36,0	37,4	39,9
Sofferenze	49,8	56,3	56,6	60,0
Incagli	16,0	20,3	20,0	20,0
Ristrutturati	10,4	13,1	13,8	13,8
Past due	1,8	9,6	14,2	14,2
Bonis	0,5	0,9	0,9	0,9
Totale crediti	4,2	8,1	8,4	9,2

La raccolta diretta: stabile nel trimestre, con crescita componente core

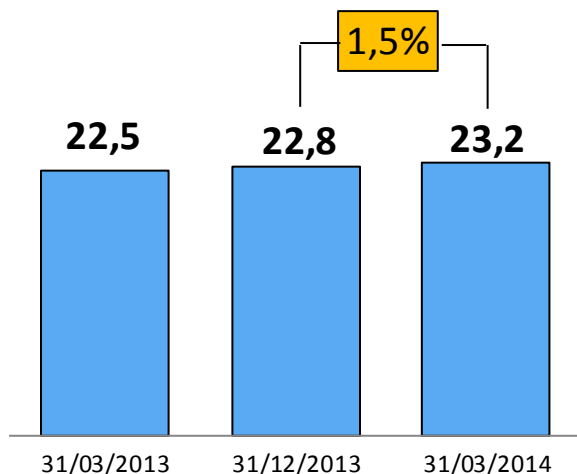


- Il risparmio complessivamente raccolto (AFI) è pari a 48,3 mld, in crescita di 412 mln (+0,9%)
- La raccolta diretta è sostanzialmente stabile (+0,2%), in un contesto di generale riduzione a livello sistemico, con la componente «core» dei conti correnti e depositi a risparmio in crescita dell'1,1% a 14,4 mld
- Nell'anno, la diminuzione della raccolta diretta (-10,9%) è principalmente ascrivibile alla componente institutional (-30,6%) per il minore ricorso ad operazioni PcT in un contesto di riduzione degli impieghi

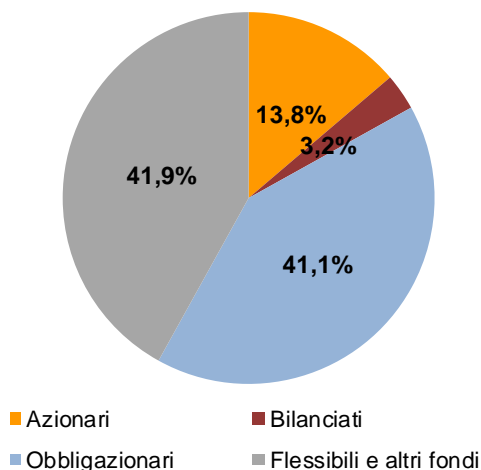
La raccolta indiretta: crescita fondi comuni e risparmio previdenziale

miliardi di euro

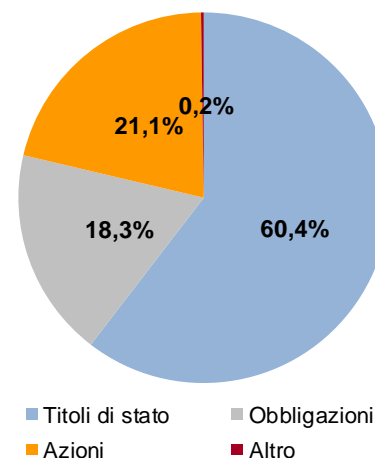
RACCOLTA INDIRETTA



FONDI PER ASSET CLASS



AMMINISTRATO PER ASSET CLASS



- ❑ La raccolta indiretta è in crescita dell'1,5% grazie al positivo andamento del risparmio gestito (+2,7% a 10,8 mld), alla leggera crescita del comparto amministrato (+0,5% a 12,4 mld) ed, in generale, alla ripresa dei mercati finanziari
- ❑ Prosegue la costante ripresa dei fondi comuni (+3,8%), che hanno registrato nel trimestre 351 mln di nuove sottoscrizioni (119 mln la raccolta netta)
- ❑ I prodotti bancario-assicurativi collocati nel primo trimestre 2014 ammontano a 220,4 mln in crescita del 47,9% sul primo trimestre 2013 (149,0 mln)

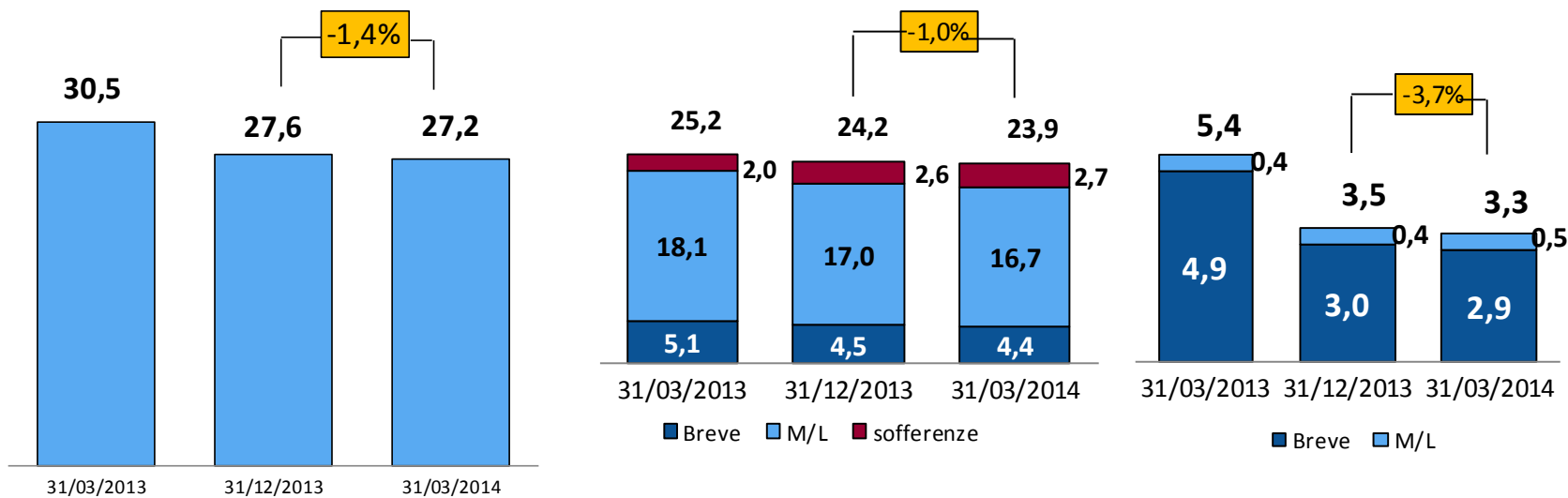
Gli impieghi: sostegno alle famiglie in un contesto difficile

miliardi di euro

IMPIEGHI LORDI

A CLIENTELA

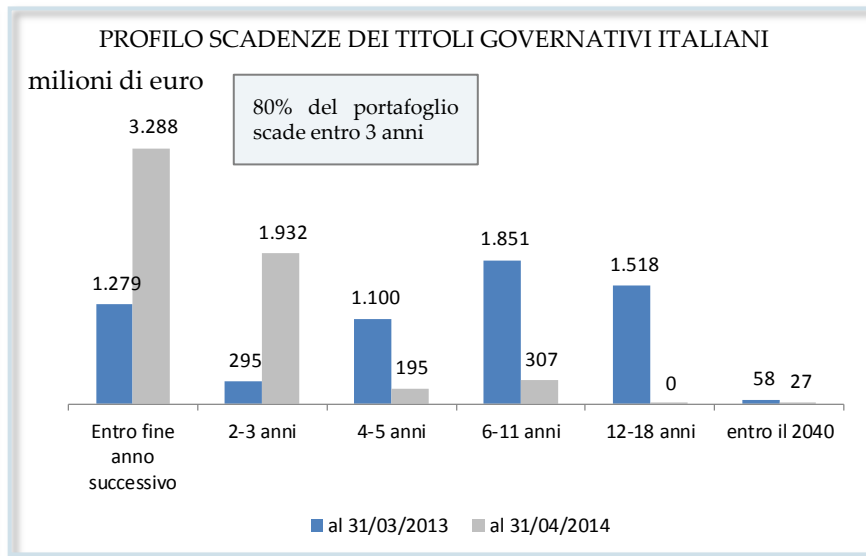
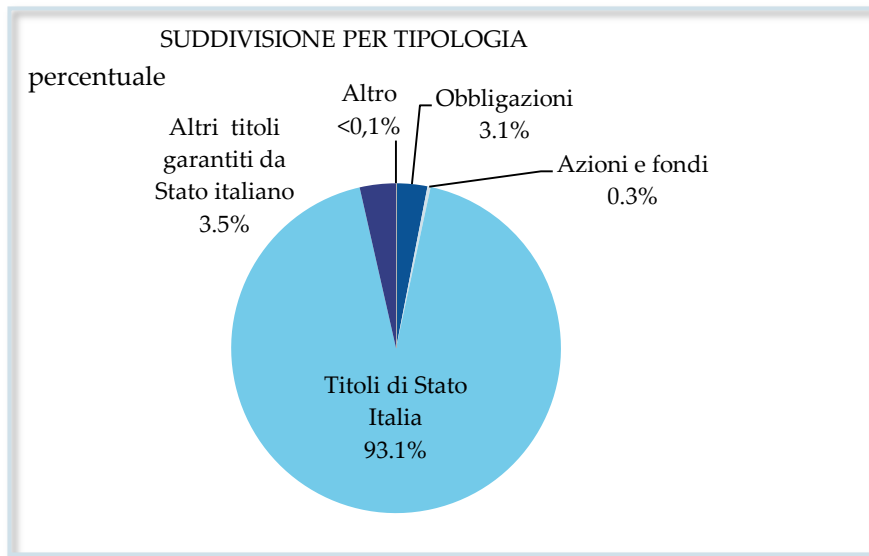
INSTITUTIONAL⁽¹⁾



- ❑ Persistente debolezza sul fronte degli impieghi in contrazione dell'1,4%
- ❑ In analogia all'andamento della raccolta diretta, la riduzione annua degli impieghi (-10,7%) è in prevalenza riconducibile alla componente institutional (-38,0%), in un quadro di generale deleveraging dell'attività bancaria
- ❑ Il Gruppo ha proseguito nell'azione di sostegno alle famiglie con oltre 4.300 nuovi finanziamenti erogati nel trimestre per oltre 100 mln, di cui circa 700 mutui (543 nel 2013)

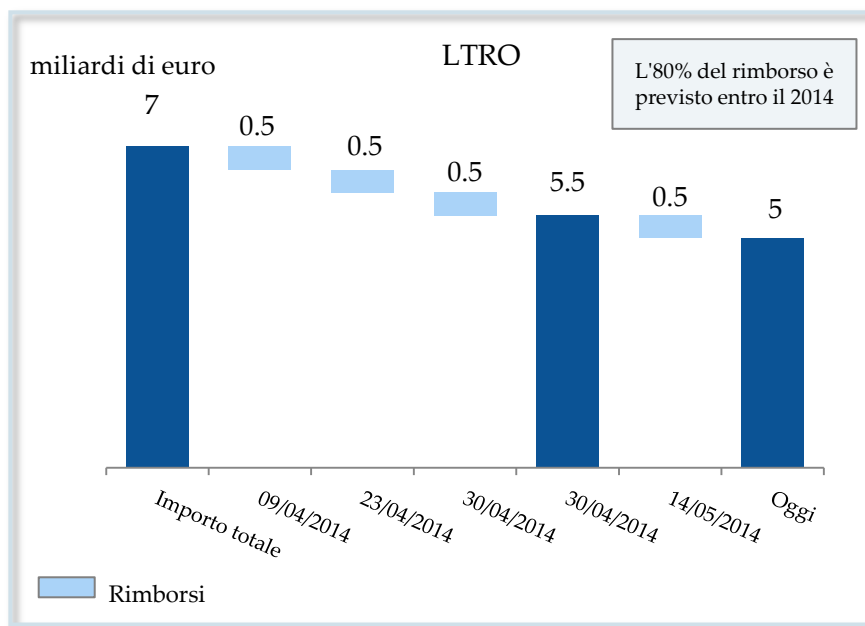
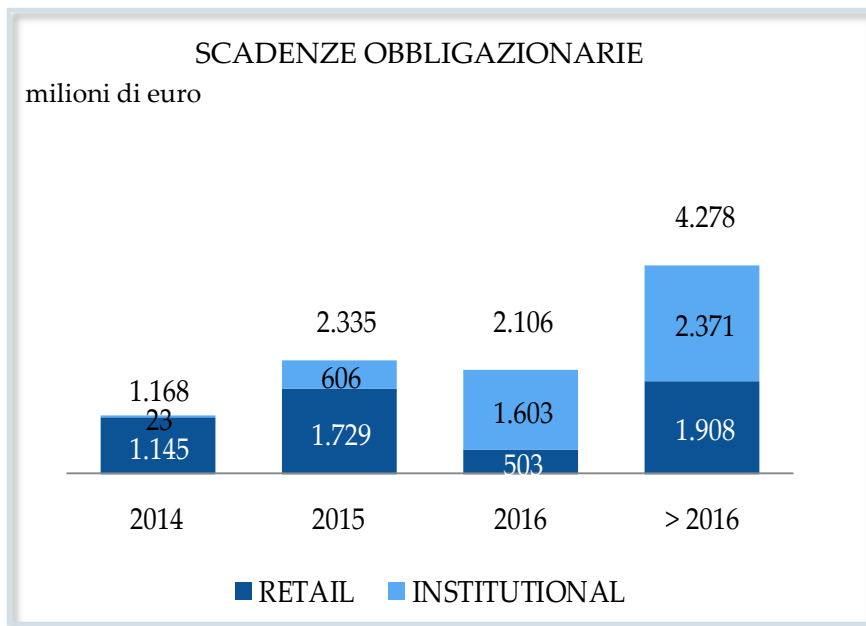
(1) Comprende i buoni fruttiferi postali, PcT attivi con finanziarie ed altri impieghi

Portafoglio titoli Gruppo Bancario: continua il processo di mitigazione del rischio



- Il portafoglio titoli del Gruppo Bancario ammonta a 6,6 mld (esclusa la partecipazione in Banca d'Italia)
- Il 98,8% del portafoglio titoli del Gruppo Bancario è investment grade e non vi è alcuna esposizione verso i paesi periferici
- Nel corso del trimestre la vita media residua del portafoglio titoli del Gruppo bancario è stata ulteriormente ridotta da 2,86 a 1,75 anni, in linea con le indicazioni del Piano Strategico

Solido profilo di liquidità



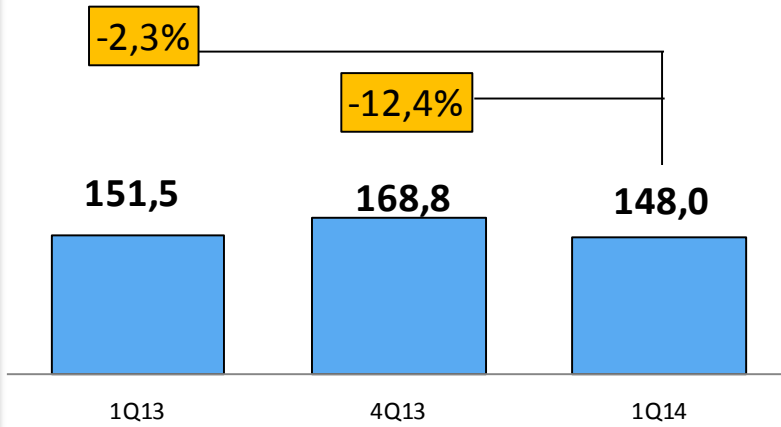
- Robusto profilo di liquidità che ha consentito, dopo la fine del trimestre, il rimborso anticipato del 30% del prestito LTRO per un totale di 2 mld, che ad oggi residua in 5 mld
- La liquidità complessiva è pari a circa 6,8 mld⁽¹⁾, di cui circa 2,6 miliardi rappresentati da attività stanziabili non impegnate
- Nel corso del trimestre il funding gap (quota di impieghi retail netti non finanziati da raccolta diretta retail) è rimasto stabile a 1,8 mld netti

(1) Dato aggiornato al 13/05/2014 calcolato al netto dell'LTRO

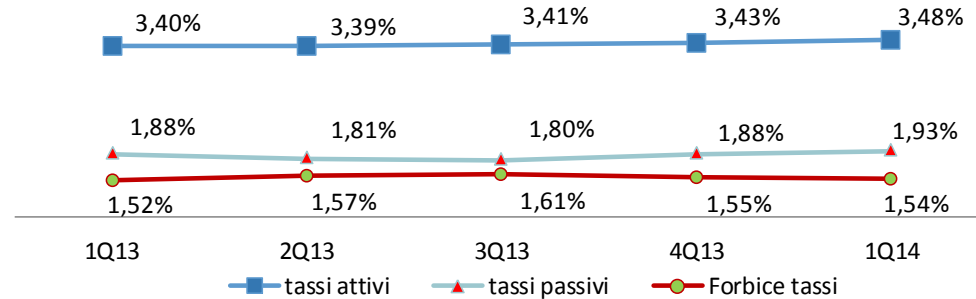
Il margine di interesse: minore redditività del portafoglio titoli ed effetto sofferenze

milioni di euro

MARGINE DI INTERESSE



SPREAD CLIENTELA PUNTUALE

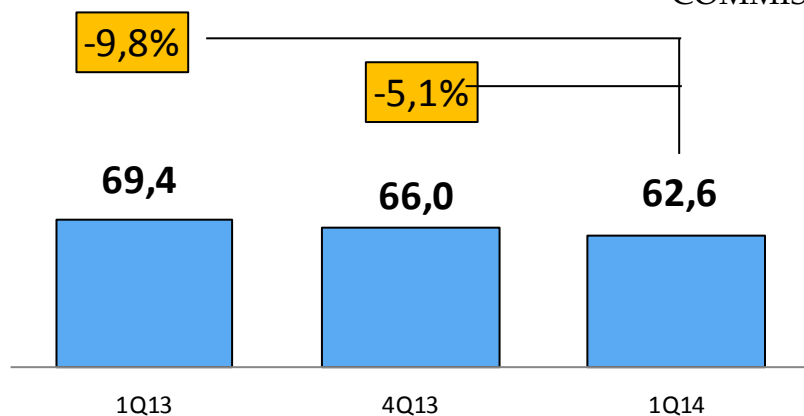


- La flessione dei volumi intermediati e la sostanziale stabilità degli spread, che permangono ai minimi storici, si sono riflesse sull'andamento del margine d'interesse, inferiore del 2,3% rispetto al primo trimestre del 2013
- La minore redditività è riconducibile alla politica di riclassificazione del portafoglio crediti che ha determinato un incremento delle sofferenze di circa 670 mln nel corso del 2013 e, in parte, allo smobilizzo di parte del portafoglio titoli

I ricavi da servizi: buona performance dei ricavi della finanza

milioni di euro

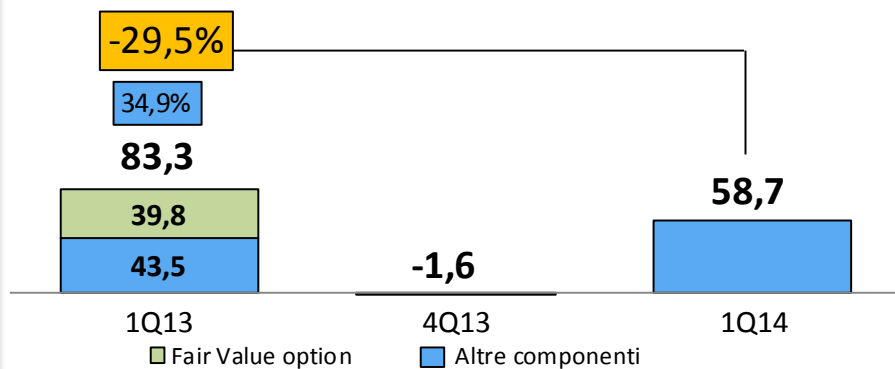
COMMISSIONI NETTE



- Nel confronto annuo, a fronte dell'incremento delle commissioni su sistemi di pagamento (+0,87 mln a 11,3 mln, +8,1%), si è ridotta la componente legata ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza (-3,3 mln a 19,1 mln, -14,6%) e le commissioni attive per tenuta e gestione conti correnti (-1,1 mln, -3,5%)

milioni di euro

FINANZA⁽¹⁾



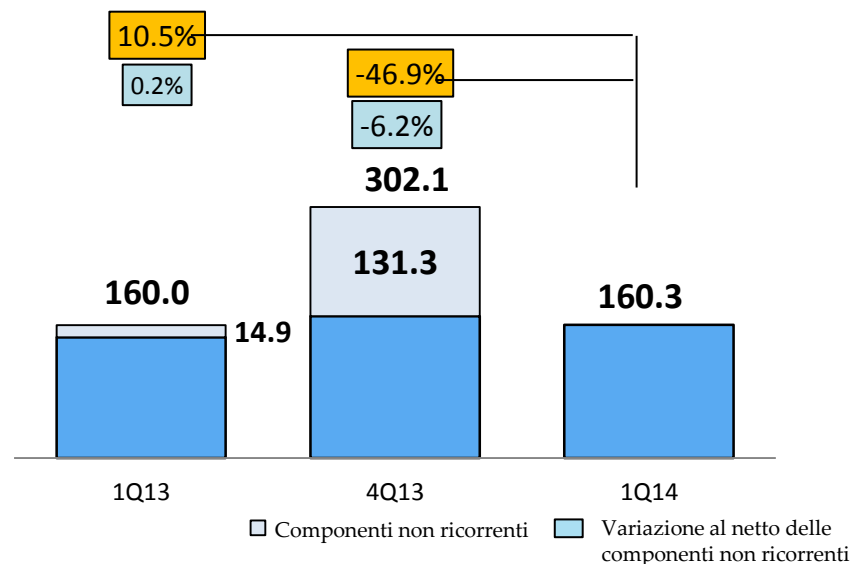
- Il contributo positivo della finanza deriva prevalentemente dalla cessione di titoli AFS (57,1 milioni vs 37,7 milioni nel primo trimestre 2013)
- Significativo incremento del contributo dell'area finanza rispetto al 1° trimestre del 2013 (rettificato per le componenti non ricorrenti derivanti dagli effetti della fair value option)

(1) Dividendi, utili/perdite da negoziazione, plus/minus da valutazione (voci 70, 80, 90, 100 b-c-d e 110)

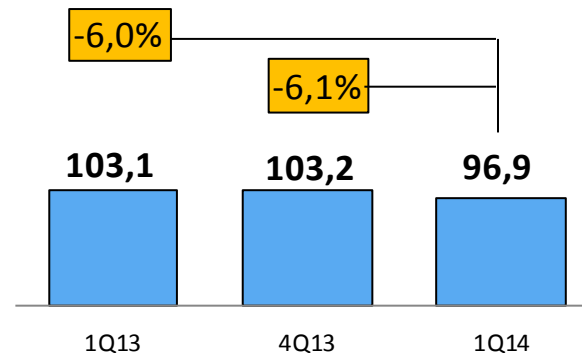
I costi operativi: stabili al netto delle componenti non ricorrenti

milioni di euro

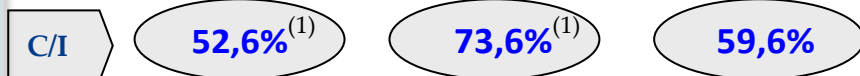
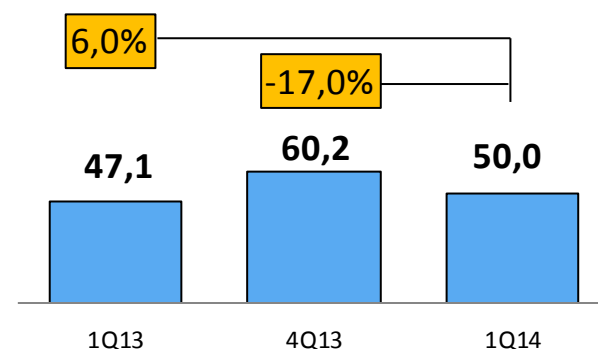
COSTI OPERATIVI



SPESE DI PERSONALE



SPESE GENERALI



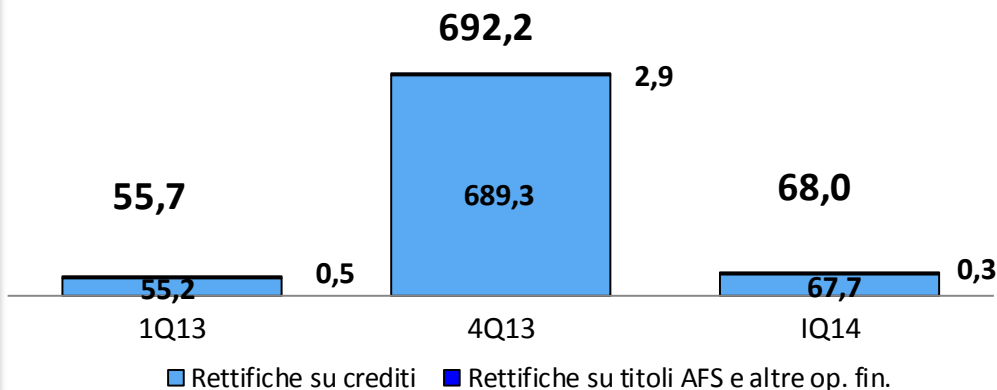
(1) Normalizzato

- ❑ I costi operativi, pari a 160,3 mln, sono sostanzialmente stabili (+0,2%) sul dato del primo trimestre 2013 rettificato dei proventi non ricorrenti per circa 15 milioni relativi alla definizione stragiudiziale di una controversia legale
- ❑ Le componenti delle spese di personale e delle spese generali complessivamente considerate sono in diminuzione di circa 3 milioni nel confronto con il 1° trimestre 2013

Le rettifiche di valore: in linea con le aspettative

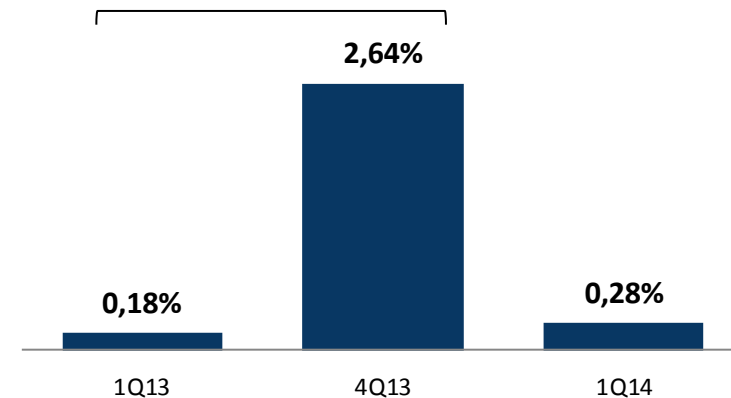
milioni di euro

RETTIFICHE SU CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE



COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO⁽¹⁾

Cumulato annuo 4,2%

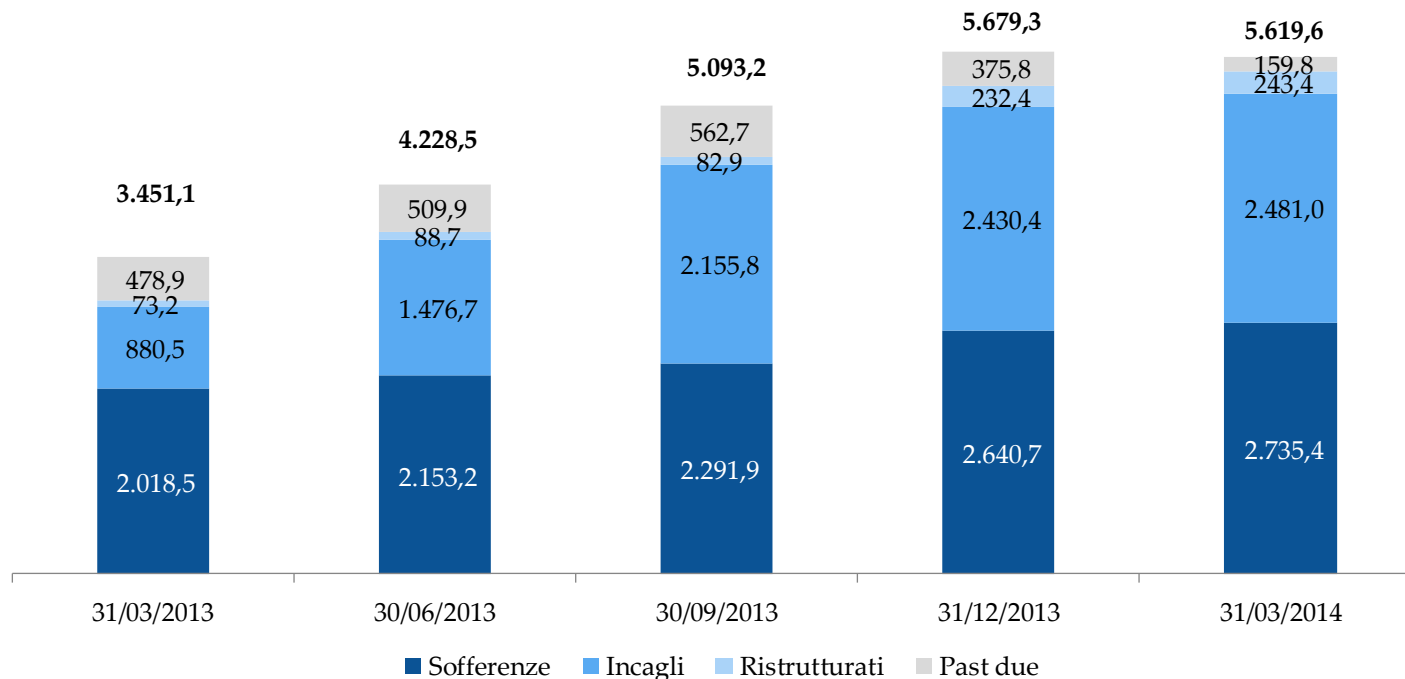


(1) Calcolato sugli impieghi netti

- Nel trimestre sono state contabilizzate rettifiche su crediti e altre attività finanziarie per 68 mln, sostanzialmente allineate alle attese di budget
- La componente «core» delle rettifiche su crediti verso la clientela è pari a 69 mln corrispondente ad un costo annualizzato di 110 bps

Credito deteriorato lordo in diminuzione

milioni di euro



- Nel trimestre si è attenuato il deterioramento della rischiosità del portafoglio crediti con minori ingressi nelle singole categorie dei crediti deteriorati
- La diminuzione del credito deteriorato (-1,1% a 5,6 mld) è da ricondurre al maggior controllo sull'aggregato e, in parte, ad una nuova definizione normativa delle esposizioni in past due (-57,5% a 159,8 mln)

Coverage robusti, sui migliori livelli di sistema

percentuale

Coverage %	31/03/2013	31/12/2013	31/03/2014	31/03/2014 inclusi write-offs	Media peer (1) regionali
Tot. Crediti deteriorati	33,7	36,0	37,4	39,9	34,7
Sofferenze	49,8	56,3	56,6	60,0	52,4
Incagli	16,0	20,3	20,0	20,0	17,2
Ristrutturati	10,4	13,1	13,8	13,8	14,1
Past due	1,8	9,6	14,2	14,2	6,4
Bonis (2)	0,5	0,9	0,9	0,9	n.d.
Totale crediti	4,2	8,1	8,4	9,2	n.d.

- ❑ Il coverage del credito deteriorato è aumentato ulteriormente nel trimestre dal 36% al 37,4% attestandosi sui più elevati livelli riportati dalle banche regionali ⁽¹⁾ (34,7%)
- ❑ Il coverage delle sofferenze nel trimestre si mantiene stabile sul 31/12/2013, ad un livello superiore di oltre 4 p.p. rispetto alla media delle banche regionali ⁽¹⁾
- ❑ Inclusi i write-offs, il coverage delle sofferenze sale al 60% e quello del credito deteriorato al 39,9%

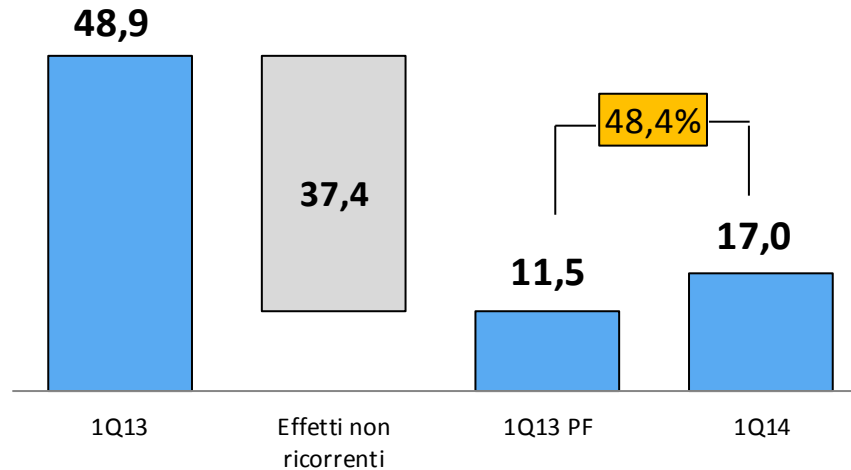
(1) Fonte: comunicati e presentazioni del 1Q2014 Gruppi BPER, Credem, BPM, Desio, Banco Popolare, Creval, UBI, BP Sondrio e BP Etruria.

(2) Al netto dei titoli di debito classificati L&R

Risultato netto di periodo in crescita al netto delle componenti non ricorrenti

milioni di euro

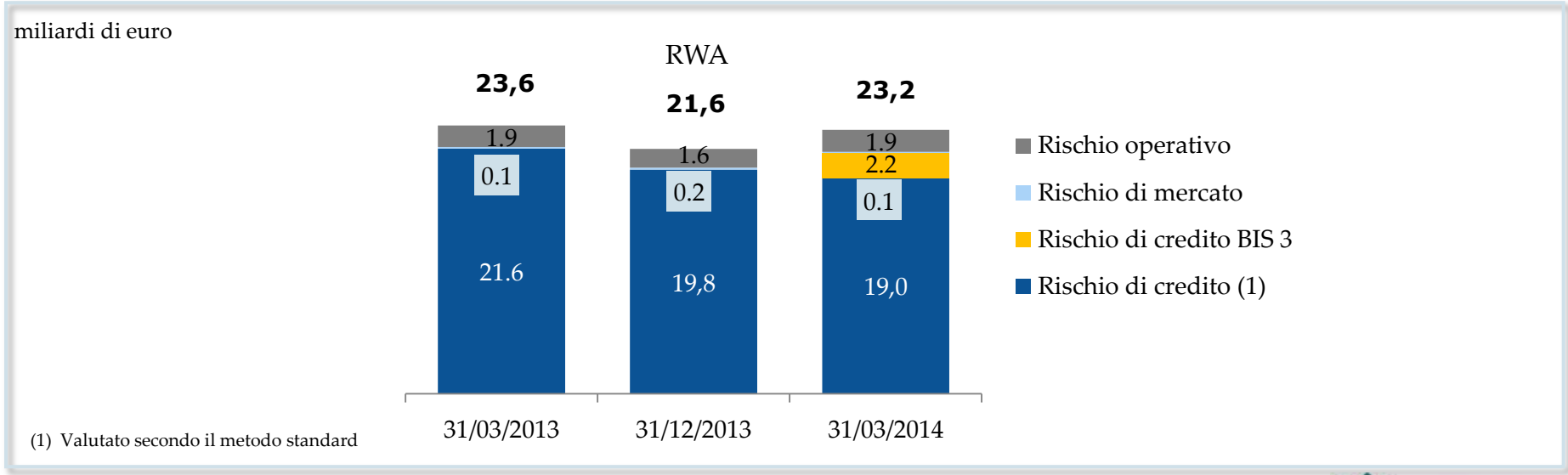
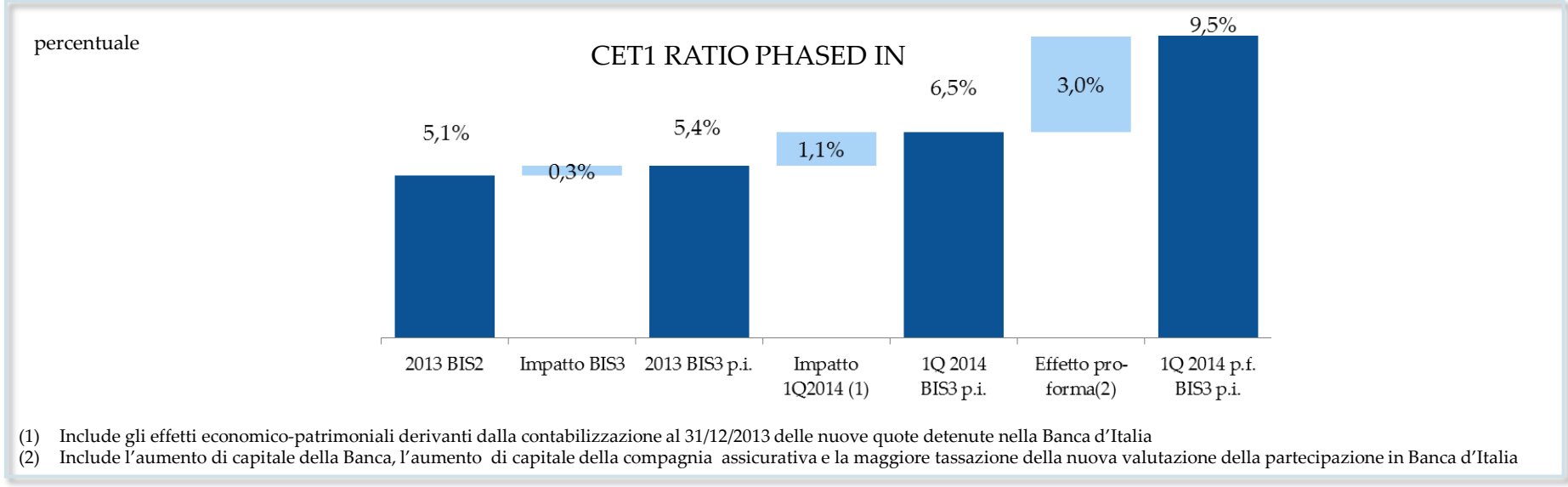
UTILE NETTO DI PERIODO



- ❑ L'utile netto di periodo si attesta a 17 milioni, inferiore del 65,2% rispetto al primo trimestre del 2013
- ❑ Tuttavia, confrontando l'utile del primo trimestre 2014 con il primo trimestre 2013 al netto delle componenti non ricorrenti⁽¹⁾ la variazione è positiva (+48,4%)

(1) Effetti della fair value option su proprie passività (39,8 mln lordi) e proventi relativi alla definizione stragiudiziale di una controversia legale (14,9 mln)

Ratios patrimoniali in linea con il percorso di Piano strategico



Contatti

Investor Relations



Pietro Ripa, Head of IR

+39 010 579 4373

Roberta Famà

+39 010 579 4877

investor.relations@carige.it



Risultati primo trimestre 2014

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

Genova, 16 maggio 2014